

POC Città Metropolitane 2014-2020

Sostegno PMI Card

Allegato 2

Ambito I – Misura I.3.1.c.1

Versione 1.0 del 11.12.2020



Messina



VIS ET IPSAM CIVITATEM
BENEDICIMUS

Allegato 2

Fac – simile di domanda di accreditamento per la partecipazione all'avviso “Sostegno PMI Card”*

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____,
 il _____, residente in _____ alla Via/Piazza
 _____ n. _____, telefono _____ email _____
 pec _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa/attività
 _____ avente sede legale in
 _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, e sede operativa nel
 comune di Messina alla via/Piazza _____ n. _____ Codice
 Fiscale _____ e P.IVA _____; CODICE ATECO _____

CHIEDE

di poter ricevere un contributo* una tantum, di cui all'art. 1 dell'avviso Sostegno PMI Card, per la seguente unità operativa ubicata nel territorio della città di Messina alla Via/Piazza _____ n. _____, mediante accredito sul seguente CODICE IBAN: _____;

All'uopo, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

(SELEZIONARE LE VOCI PERTINENTI)

- di essere a conoscenza e di accettare integralmente le condizioni previste dall'avviso Sostegno PMI Card (ME I.3.1.c.1) e gli obblighi ad esso connessi;
- di essere microimpresa o piccola impresa (definite in conformità con quanto previsto nell'Allegato 1 del GBER);
- di essere regolarmente costituita e iscritta come attiva nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA);
- di avere sede operativa nel territorio del Comune di Messina;
- di operare in un codice Ateco tra quelli previsti nell'Allegato 1 al presente Avviso;
- di avere percepito un danno economico derivante dalle restrizioni dovute alla crisi sanitaria in corso e in particolare abbia registrato, alternativamente:
 - per le imprese con inizio attività prima del 1/1/2019
 - nel periodo tra l'1/1/2019 e il 30/11/2019 un fatturato maggiore del 30% e comunque maggiore o uguale a euro 3000,00, rispetto al medesimo periodo dell'anno 2020;
 - per le imprese entrate in attività nel periodo ricompreso il 1/1/2019 e prima del 30/11/2019:

- nel periodo ricompreso tra la data di inizio attività e il 30/11/2019 un fatturato maggiore del 30% e comunque maggiore o uguale a euro 3000,00, rispetto al medesimo periodo dell'anno 2020;
- di essere, alla data di pubblicazione del presente avviso, ancora in esercizio e non essere oggetto di procedure concorsuali nel frattempo avviate;
- di essere a conoscenza che ai fini dell'esecuzione degli atti connessi al presente avviso ci si conformerà agli obblighi di legge in merito agli adempimenti previdenziali e assicurativi obbligatori;
- di non essere in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria Reg. CE 651/2014) alla data del 31 dicembre 2019,

Oppure, **in alternativa**:

- di essere microimpresa o piccola impresa (definite in conformità con quanto previsto nell'Allegato 1 del GBER) già in difficoltà al 31 dicembre 2019, ma non soggetta a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e che non ha ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione;
- di essere microimpresa o piccola impresa (definite in conformità con quanto previsto nell'Allegato 1 del GBER) che ha incontrato difficoltà o è trovata in una situazione di difficoltà successivamente alla data del 31.12.2019, a seguito dell'emergere dell'epidemia di COVID-19;
- di possedere capacità di contrarre con la pubblica amministrazione per assenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di non avere procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 D.lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative e dall'art.67 del D. Lgs. 06/09/2011 n.159 (Codice antimafia);
- Che, nei confronti del sottoscritto Legale Rappresentante, e dei soggetti individuati dal comma 3 dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016, per quanto a conoscenza non sono state emesse sentenze passate in giudicato, o decreti penali di condanna irrevocabili, o di sentenze ex art.444 c.p.p. per uno dei reati elencanti nelle lett. A), b), b-bis), c), d), e) f) e g), dell'art. 80, co. 1, D.Lgs. 50/2016;
- Di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali (DPR 602/1973);
- di non essere stata destinataria, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata sul territorio comunale, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa;

Tutto ciò premesso il sottoscritto

CHIEDE

Di essere ammesso alla misura Sostegno PMI Card di cui all'azione ME I.3.1.c1 del POC Messina

Data _____

Firma digitale del Legale Rappresentante

IMPORTANTE

*Il presente modello rappresenta una esplicazione delle condizioni presenti all'interno della pagina di accreditamento presente ai fini della partecipazione all'avviso Sostegno PMI Card e come tale non valido ai fini della presentazione della domanda il cui modello ufficiale dovrà essere scaricato dalla piattaforma all'uopo dedicata, firmato digitalmente nella versione generata e ricaricata nelle modalità previste.

** Il contributo una tantum a fondo perduto di cui al comma 1, è concesso ai sensi del paragrafo 3.1 della COM (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (G.U. del 20 marzo 2020) "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii. (in ultimo la Comunicazione C (2020)7127 final), e dalle disposizioni di cui agli artt. da 54 a 60 del DECRETO LEGGE 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (c.d. "D.L. Rilancio") ; cumulabile con gli aiuti previsti dai regolamenti "de minimis" o dai regolamenti di esenzione per categoria a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti e comunque entro il medesimo massimale di € 800.000,00 (ottocentomila). L'Organismo Intermedio che adotta la misura e concede gli aiuti provvede agli adempimenti degli obblighi inerenti al registro nazionale aiuti di Stato (RNA) di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.; gli aiuti concessi saranno dunque registrati sul citato RNA secondo normativa vigente.